



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 374 SEDUTA DEL 13/05/2020

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 2

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

LINEE DI INDIRIZZO SANITARIE DELLA FASE 2 -12.5. 2020. .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 2" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamata la DGR 26.02.2020, n. 126, recante "DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno", con cui la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della funzione n. 3, presso il COR stesso;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

Richiamate le Circolari del Ministero della Salute:

- n. 2627 del 01 marzo 2020 recante: "Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19";
- n. 7422 del 16 marzo 2020, recante "Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19";
- n. 7865 del 25 marzo 2020 recante "Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19", con integrazioni e note regionali applicative.

Richiamate le Ordinanze di carattere contingibile ed urgente adottate, ex art. 32, co III della L. 833/1978, dalla Presidente della Giunta regionale di seguito riportate:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)";
- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)";
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)".

Dato atto che:

- con DGR 19.03.2020, n. 180 con cui è stato adottato il Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus, che definisce una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli

stabilimenti per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche

- con DGR 25.03.2020, n. 207 è stato adottato il “Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”, con relativo allegato avente ad oggetto “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS*”,
- con DGR 10.04.2020, n. 267 è stata pubblicata la “*Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)*”, con l'intento di fornire un quadro normativo di riferimento nell'ambito dell'emergenza COVID-19;
- con DGR 16.04.2020, n. 277 è stato approvato lo schema dell' “*Accordo Quadro tra Regione Umbria e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP Umbria) e l'Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari Umbria (ARIS Umbria) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza COVID-19.*”;

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (GU n. 108 del 27-4-2020), con cui sono state individuate le misure per il contenimento dell'emergenza COVID-19 della cosiddetta “fase due”;
- la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, avente ad oggetto “*Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020*”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare il documento recante “*Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 2*”, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia fino a nuove disposizioni;
3. di stabilire che le predette Linee di indirizzo comportino il superamento di quanto disposto dalle DDGR 25.03.2020, n. 207 e 10.04.2020, n. 267;
4. di confermare, fino a nuove determinazioni, la validità di quanto stabilito dalla DGR 19.03.2020, n. 180 “*Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus*” e dalla DGR 16.04.2020, n. 277, recante “*Accordo Quadro tra Regione Umbria e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP Umbria) e l'Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari Umbria (ARIS Umbria) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza COVID-19.*”;
5. di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare, entro breve tempo, ogni provvedimento utile a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
6. di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali ed al Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE NELLA FASE 2

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In seguito alla costituzione ex DGR 05.02.2020, n. 54 della Task force regionale, con DGR 26.02.2020, n. 126, recante *“DGR 1037/2016. Emergenza Nazionale CORONAVIRUS (2019-nCoV). Adempimenti regionali e istituzione del Centro Operativo Regionale (COR) presso il CRPC di Foligno”*, la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi del Centro Operativo Regionale, per la gestione dello stato di emergenza identificando il Dott. Claudio Dario - Referente Sanitario regionale per le emergenze - Responsabile della Funzione n. 3, presso il COR stesso.

Il carattere diffusivo dell'epidemia ed il consistente numero di casi registrati in Italia ha determinato da parte del Governo centrale l'adozione di una serie di provvedimenti volti a fronteggiare il dilagare della stessa (DPCM 8-9-11 marzo 2020, di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*). A fronte del progredire dell'epidemia anche in Umbria l'Amministrazione regionale ha posto in atto ogni procedura ritenuta necessaria a tutela e garanzia della salute pubblica e volta a consentire al sistema sanitario di reggere la violenta onda d'urto del picco epidemico, in coerenza alle direttive nazionali. Sono state pertanto poste in essere drastiche misure di contenimento e contestualmente è stato avviato un processo di riorganizzazione dei servizi sanitari per rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione nel momento dell'emergenza COVID-19.

Si è assistito quindi ad un'ingente trasformazione dei processi di erogazione delle ordinarie prestazioni sanitarie da parte delle strutture pubbliche e delle private accreditate, sia sul versante delle attività ospedaliere, sia delle attività territoriali con sospensione dell'attività programmata come disciplinato dalle Circolari del Ministero della Salute n. 2627 del 01 marzo 2020, avente oggetto: *“Incremento disponibilità posti letto del Sistema Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19”*, n. 7422 del 16 marzo 2020, recante *Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19* e n. 7865 del 25 marzo 2020, recante *“Aggiornamento delle linee d'indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19”*, con integrazioni e note regionali applicative.

In considerazione di ciò la Presidente della Giunta regionale ha adottato Ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 32, co. III della L 833/1978 per individuare le strutture ospedaliere atte a ricevere i pazienti COVID e nello specifico:

- Ordinanza 12 marzo 2020, n. 5 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione temporanea dello stabilimento ospedaliero Media Valle del Tevere sito in Pantalla (PG)”*,
- Ordinanza 13 marzo 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello (PG)”*;
- Ordinanza 23 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Riconversione parziale e temporanea dello stabilimento ospedaliero di Foligno (PG)”*.

Inoltre con DGR 19.03.2020, n. 180 è stato approvato il *Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus* con cui è stata definita una strategia, in via straordinaria e temporanea, strettamente legata al periodo emergenziale, volta alla differenziazione degli stabilimenti

per gestire l'emergenza Coronavirus in modo separato dalle altre patologie (in particolare quelle tempo dipendenti e le urgenze chirurgiche) con lo scopo di creare una sinergia funzionale di tutta la rete ospedaliera per acuti, al fine di gestire separatamente ed in condizioni di sicurezza i pazienti con infezione da COVID-19 e quelli in attesa di diagnosi, con la previsione di tre diversi livelli di misure progressive di organizzazione dei flussi dei pazienti basati sul numero di casi positivi che necessitano di ricovero ospedaliero.

In ottemperanza a quanto previsto da tale provvedimento i Commissari Straordinari hanno provveduto a trasmettere i Piani Aziendali di gestione degli Ospedali e dei Posti letto.

Parallelamente alla pianificazione della gestione dei posti letto ospedalieri per acuti per la gestione dell'emergenza coronavirus, si è reso necessario stabilire, idonee misure anche per l'organizzazione dei servizi e delle attività territoriali e con DGR 25.03.2020, n. 207 è stato adottato il *"Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus"* con relativo allegato avente ad oggetto *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS"*,

Il Piano ha coinvolto l'intera organizzazione dei servizi sanitari territoriali comprese le strutture residenziali, semiresidenziali e riabilitative ed ha consentito di:

- garantire idonee misure di isolamento sia per i casi asintomatici che per i casi sintomatici;
- garantire idonee misure di sorveglianza sanitaria;
- soddisfare il potenziale incremento della necessità di sorveglianza in tale ambito assistenziale;
- garantire in sicurezza e con flussi separati tutte le attività ordinarie territoriali.

Inoltre la stratificazione delle indicazioni nel corso della c.d. fase 1 ha determinato la necessità di mettere a sistema tutte le misure adottate in modo da disporre di un riferimento completo ed organico, comprensivo di una serie di allegati e flowcharts in cui sono contemplate le indicazioni operative su aspetti specifici. Con DGR 10.04.2020, n. 267 è stata pertanto pubblicata la *"Procedura Regionale nuovo coronavirus (Sars-Cov-2)"*, con l'intento di fornire un quadro normativo di riferimento nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

Infine, considerata la necessità di garantire una ripresa delle prestazioni sanitarie, con le maggiori cautele possibili, prevedendo una graduale e progressiva riattivazione dell'attività di ricovero non procrastinabili, con DGR 16.04.2020, n. 277 è stato approvato lo schema dell'Accordo Quadro tra Regione Umbria e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP Umbria) e l'Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari Umbria (ARIS Umbria) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza COVID-19.

In un contesto epidemiologico in progressivo miglioramento, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"* (GU n. 108 del 27-4-2020), ha individuato le misure per il contenimento dell'emergenza COVID-19 della cosiddetta "Fase 2" e contestualmente con la Circolare del Ministero della Salute 30 aprile 2020, n. 15279, sono stati adottati i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del citato DPCM 26 aprile 2020.

Pur permanendo la condizione emergenziale, si impone di impostare una fase programmatica volta al riavvio graduale delle attività sospese, improntata a criteri di garanzia della sicurezza dei pazienti e degli operatori rispetto al rischio di contagio e di tutela della salute dei pazienti che necessitano di trattamenti non ulteriormente differibili, con l'obiettivo generale di supportare la tenuta del sistema sanitario.

Questo rende indispensabile la predisposizione di linee di indirizzo atte a contenere il rischio di ripresa di focolai epidemici da COVID 19, mediante misure di prevenzione e protezione di tutti i soggetti che afferiscono alle strutture sanitarie, per esigenze di salute, di lavoro o di carattere sociale. Ciò richiede la definizione di misure adeguate ed omogenee in tutte le strutture sanitarie regionali, capaci di orientare i comportamenti di tutti i soggetti interessati nei processi di erogazione delle prestazioni sanitarie (utenti, operatori sanitari, fornitori, visitatori, volontari e quant'altri intervengano

nel percorso assistenziale), che si estrinseca nel documento allegato *“Linee Guida per la gestione della ripresa dell’assistenza sanitaria regionale”*, trasmesso dal Team Leader della Funzione 3 del COR, Dott. Angelo Cerquiglini, con nota del 12.04.2020. In tale nota si precisa che il documento è stato redatto con la collaborazione degli Uffici Regionali della Direzione Salute e Welfare, della Unità di Crisi presso il COR di Foligno e delle Aziende sanitarie regionali, specificando l’iter di perfezionamento che ha previsto i passaggi al COR e con i Commissari Straordinari e i Direttori Sanitari delle Aziende sanitarie regionali.

Il monitoraggio della situazione epidemiologica e di altre variabili di contesto, così come previsto al comma 11 art. 2 del DPCM del 26.4.2020, costituiranno il presupposto per le eventuali modifiche/revisioni delle indicazioni contenute nel documento, al fine di mantenere l’adeguatezza del sistema sanitario regionale.

Le suindicate Linee guida individuano pertanto due strategie importanti:

- le indicazioni e gli indirizzi per la ripresa delle attività sanitarie territoriali e in parte di quelle ospedaliere;
- le attività di monitoraggio dell’andamento della situazione epidemiologica.

L’obiettivo regionale è quello di riavviare le attività sanitarie, gestendole in sicurezza e per far questo è necessario agire su due fronti:

- bloccare il contagio come esplicitato nelle strategie diagnostiche della fase 2 applicando le 3 “T” (testare, tracciare, trattare);
- monitorare l’andamento dell’epidemia controllando gli indicatori di monitoraggio del rischio sanitario indicati dal Ministero.

Tale obiettivo impone anche una revisione organizzativa nell’ambito sanitario nel senso di:

- mantenere a livello dell’Unità Strategica Emergenza Coronavirus della Funzione n. 3 del Centro Operativo Regionale *“Assistenza alla Popolazione, sanità ed assistenza sociale e veterinaria”* la funzione prioritaria del controllo e monitoraggio di cui al comma 11 dell’art. 2 del DPCM del 26.4.2020. L’Unità Strategica provvederà al monitoraggio giornaliero del rischio sanitario per rilevare tempestivamente i segnali di allerta che potrebbero determinare anche il ritorno alla fase 1.
- riportare a livello della Direzione Regionale Salute la funzione di pianificazione e programmazione delle attività sanitarie, in linea con le indicazioni ministeriali. Partendo da queste prime indicazioni, le articolazioni della Direzione Salute e Welfare provvederanno a definire la progressiva reingegnerizzazione delle attività sanitarie, dandone sempre comunicazione all’Unità Strategica del COR.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di adottare il documento recante *“Linee di indirizzo per le attività sanitarie nella Fase 2”*, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il Piano di cui al precedente punto 1) abbia efficacia fino a nuove disposizioni;
3. di stabilire che le predette Linee di indirizzo comportino il superamento di quanto disposto dalle DDGR 25.03.2020, n. 207 e 10.04.2020, n. 267;
4. di confermare, fino a nuove determinazioni, la validità di quanto stabilito dalla DGR 19.03.2020, n. 180 *“Piano di gestione dei posti letto della rete ospedaliera emergenza Coronavirus”* e dalla DGR 16.04.2020, n. 277, recante *“Accordo Quadro tra Regione Umbria e l’Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP Umbria) e l’Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari Umbria (ARIS Umbria) per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell’emergenza COVID-19.”*;
5. di dare mandato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie regionali di adottare, entro breve tempo, ogni provvedimento utile a dare attuazione a quanto contemplato nel documento di cui al precedente punto 1);
6. di trasmettere il presente provvedimento ai Commissari straordinari delle Aziende sanitarie regionali ed al Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente e Protezione Civile;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/05/2020

Il responsabile del procedimento
Francesca Armellini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 13/05/2020

Il dirigente del Servizio
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E
WELFARE

- Claudio Dario

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 13/05/2020

IL DIRETTORE

- Claudio Dario

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 13/05/2020

Assessore Luca Coletto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
